



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'urgenza

N. 67

del 10/12/2010

Interrogazioni ed Interpellanze

L'anno duemila **dieci** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** con inizio alle ore 18,05 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 7.12.2010, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<i>Consiglieri</i>		- SINDACO -	Presente
		<i>Consiglieri</i>	
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Assente
MASTROPASQUA Pietro	Assente	SGHERZA Raffaele	Presente
LATINO Angela Paola	Assente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Assente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	DE CANDIA Giuseppe	Assente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Presente	DI MOLFETTA Michele	Presente
ARMENIO Leonardo	Assente	MINUTO Anna Carmela	Presente
ANDRIANI Antonio	Presente	MANGIARANO Francesco	Assente
LA FORGIA Domenico	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 22 Assenti n. 09

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

PRESIDENTE:

Possiamo procedere con l'ordine del giorno. È introdotto il primo punto all'ordine del giorno avente a oggetto: *Interrogazioni e interpellanze.*

Dalla disamina dell'elenco delle interrogazioni e interpellanze allo stato vi è solo l'interpellanza del 17 dicembre 2009, protocollo 71675, proposta dal Consigliere Porta, che ha avuto risposta. Se lei è d'accordo la possiamo trattare, Consigliere. Può introdurre l'interpellanza, prego.

CONSIGLIERE PORTA:

Grazie Presidente. Molto rapidamente, l'interpellanza del 17 dicembre 2009 (ripeto 2009) verteva sui lavori, fermatisi, di ristrutturazione dell'ex capannone ASM, che, ovviamente, prevedono in quel sito la creazione di una *Cittadella degli artisti.*

I lavori si erano fermati dall'estate 2009. C'era stato da parte dell'impresa che aveva vinto la gara per l'esecuzione dei lavori una richiesta di danni imprevisi e imprevedibili di circa 850.000,00 euro, a fronte della quale l'Amministrazione ha ritenuto di dover riconoscere il credito all'impresa di 266.000,00 euro. Quest'impresa si è ritirata dai lavori, venendo meno. Allo stato, quando quest'interpellanza è stata partorita, le procedure per la rassegnazione di lavori non erano state ancora espletate.

Oltre a questo, oltre ciò all'infruttuosità delle procedure di gara, erano intervenute, nel frattempo, delle varianti al progetto originale.

Quindi si chiedeva come mai non solo i lavori fossero fermi, fossero sospesi, non soltanto, come mai le procedure di rassegnazione non avessero esperito un successo, si chiedeva anche come mai ci fossero state queste varianti e se in qualche modo queste varianti fossero da collegare a un incidente avvenuto all'interno del cantiere nel novembre del 2008. La dinamica di questo incidente è stata questa: C'è stata la caduta di un automezzo in una cisterna presente nel piazzale antistante dell'ex capannone, una cisterna evidentemente non radiografata adeguatamente. Questa cisterna, che era semplicemente coperta da degli strati molto friabili di mattoni o di copertura in acciaio ha ceduto e per poco il conducente dell'automezzo è riuscito a venirne fuori senza gravi danni.

A oggi, non soltanto al dicembre 2009, ad oggi i risultati di queste gare non hanno dato dei frutti, ma i lavori non sono ancora ultimati, sembrano procedere a rilento. Motivo fondamentale dell'interpellanza è sapere quando finalmente questo progetto sarà portato a compimento e quando vedrà la luce quest'opera.

Questi erano gli intendimenti, le richieste al tempo dell'interpellanza, dicembre 2009, che si chiedevano all'Amministrazione. Grazie.

(Entra il Cons.re Squeo. Cons.ri presenti n. 23).

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Porta. Ha chiesto la parola l'Assessore Uva, prego.

ASSESSORE UVA:

Innanzitutto, per una questione di brevità, vorrei fare un chiarimento. La mancata risposta a questa interpellanza è stata dovuta solo a una questione di competenza, non è che c'è stata cattiva volontà da parte dell'Amministrazione di non volere rispondere all'interpellanza del Consigliere. Una volta individuato l'ufficio è chiaro che l'Amministrazione ha sollecitato la risposta da parte dell'ufficio e quindi è stata approntata immediatamente questa risposta all'interpellanza del Consigliere Porta.

Seconda considerazione. Essendo un fatto puramente gestionale, il Consigliere Porta avrà letto con molta attenzione quest'ordinanza, quindi mi permetterà, in deroga alla consuetudine, di affermare che l'Amministrazione, dato che c'è il visto da parte mia come accettata, si riporta integralmente al contenuto di questa ordinanza, perché gli uffici competenti seguono con molta attenzione lo svilupparsi di questa vicenda e l'andamento di questi lavori.

Sarò molto grato al Consigliere Porta se mi eviterà la semplice rituale lettura di questo documento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Uva. Prego Consigliere Porta.

CONSIGLIERE PORTA:

Assessore, pensavo che comunque una sintesi l'avrebbe vista protagonista nell'esposizione. La risposta articolata che è stata elaborata dagli uffici e che è pervenuta ai primi di novembre è una risposta parzialmente esauriente, che, ovviamente, mi lascia insoddisfatto.

Prima di riprendere alcuni spunti della risposta, penso che le affermazioni che lei ha fatto non siano leggere. Il fatto che la risposta a quest'interpellanza giunga dopo un anno, non certo per cattiva volontà (e mi fido della sua buona fede), perché dopo circa dieci mesi non si sa per quali questioni di competenza quest'interrogazione le arriva in ufficio, credo sia un'indicazione un po' grave di quello che è lo stato con cui a volte si lavora in questo Comune.

Francamente, rimango basito dalla premessa della sua risposta. Così come in altre sedi mi ha lasciato sicuramente perplesso il fatto che assessori non si assumano la responsabilità di rispondere a interpellanza o a interrogazioni quasi millantando che non abbiamo competenza. Di quest'altra interpellanza, di cui ancora non è giunta risposta, discuteremo però a tempo debito, si spera, in altra sede, sperando che anche per questa non ci sia un ritardo di un anno.

Assessore, la risposta che lei fa propria da parte degli uffici riguardo i ritardi e la sospensione di un'opera che è stata progettata nel lontano 2005 e che ha visto nell'agosto del 2009 una variante al progetto, con una lievitazione dei costi di progettazione, non fa capire i motivi per cui si è registrata questa variante. Non si evince dalla semplice elencazione di atti, di delibere, di determine quali siano i danni imprevisti e imprevedibili accampati dalla prima impresa vincitrice, non c'è data spiegazione, non c'è scritto da nessuna parte per quale motivo questa impresa si sia ritirata, per quale motivo l'Amministrazione abbia riconosciuto in quella quantità i lavori effettuati, non si dà contezza di quelli che sono i tempi per l'ultimazione di quest'opera, non si spiega se saranno necessari, come c'era scritto nella variante al progetto, ulteriori finanziamenti, ulteriori fondi, non si dice se tutti gli stanziamenti, i finanziamenti che a oggi si sono avuti sono sufficienti per il completamento dell'opera.

Questa risposta è assolutamente insufficiente, pensavo e speravo che magari il tempo che gli uffici e il suo assessorado si erano presi a disposizione per rispondere avrebbe comportato qualche elemento di chiarezza in più.

Evidentemente, anche la ristrutturazione del capannone ASM e la futura *Cittadella degli artisti* nella nostra città entreranno in quel lungo elenco di "incompiute", di cui quest'Amministrazione potrà ancora una volta menar vanto.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Porta. Dall'elenco delle interpellanze sospese ve ne sono ancora tre, per cui sollecito l'Amministrazione e gli Assessori competenti per materia a evadere quanto prima dette interpellanze.

In pubblicazione dal 23.12.2010